



KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEO, LIVELLO
SUPERIORE



FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.



Eccoci tornati con le ultime notizie dagli studenti di Roma!

Vogliamo condividere con voi alcune attività svolte in questo periodo.

Non solo studio, ma anche evangelizzazione!

Infatti, il nostro fratello Alessandro ha avuto la grazia di poter andare in Australia con Valerio ad evangelizzare. Così pure Esteban è andato in Svizzera con Olivier per testimoniare le meraviglie del Signore Gesù.

Sul versante dello studio: è terminato il primo semestre di filosofia e teologia. Dal 23 gennaio al 10 febbraio i nostri studenti hanno affrontato gli esami! Pavel, Eva e Jakub ci condividono la loro prima esperienza vissuta con gli esami di filosofia.

Buona lettura!



KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEIO, LIVELLO
SUPERIORE



FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Carissimi fratelli e sorelle,

Sono Alessandro, iscritto al II anno di teologia. Desidero condividere con voi, un'importante esperienza vissuta in Australia per poco più di un mese, svolgendo attività di evangelizzazione. Ho avuto modo anche di approfondire le relazioni di amicizia con i membri della nostra realtà nascente e di conoscere sempre più la lontana, ma oramai, sempre più accessibile Australia.

La missione, capitanata dal nostro fratello Valerio, si è svolta da ottobre fino agli inizi di dicembre, nello stato di Victoria e più precisamente nella così chiamata Bass Coast, senza dimenticare un'importante appuntamento anche nella lontanissima città di Adelaide. Siamo stati calorosamente ospitati nella casa di Pat e Anne, i coordinatori della Koinonia in Australia.

Sin dai primi giorni abbiamo potuto constatare una vivace e, allo stesso tempo, gioiosa accoglienza del nostro piccolo, ma robusto gruppo di fratelli membri e simpatizzanti, desiderosi di conoscerci e, attraverso noi, conoscere in profondità la nostra Koinonia cercando di coglierne l'essenza. Per rispondere a questo loro desiderio in ogni incontro di preghiera e nei vari incontri informali, trasmettevamo loro le nostre testimonianze, presentando le oasi e le varie realtà sparse nel mondo. Il nostro testimoniare sempre partiva dal raccontare fatti storici che hanno segnato la storia della nostra comunità: come il Signore si è manifestato sin dagli inizi e come grazie a questi avvenimenti la comunità ha avuto, non senza sofferenza, una rapida e multiforme espansione. Ovviamente moltissimi degli avvenimenti che abbiamo condiviso appartengono agli inizi della storia koinonica e per questo sono intimamente legati alla figura del nostro Fondatore p. Ricardo e dei primi fratelli e sorelle anziane della comunità, sia interna che esterna. Oltre agli incontri di koinonia, i corsi, le case di preghiera, abbiamo avuto l'opportunità di presentare la nostra Comunità in una trasmissione radiofonica e inoltre, in due diverse occasioni, abbiamo portato l'esperienza della Koinonia anche al vescovo locale della diocesi di Sale.





KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEIO, LIVELLO
SUPERIORE

FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.»

L'Australia è una nazione immensa e relativamente giovane. Per molti ha rappresentato un nuovo mondo, una nuova opportunità per realizzare la propria vita. Ciò lo è stato per moltissimi europei, tra cui tantissimi italiani. Essi hanno trovato una terra feconda dove poter coltivare la propria speranza, quest'ultima, messa alla prova da diverse difficoltà. La speranza però quando si nutre del seme della Parola di Dio si irrobustisce e produce frutti, nonostante i rovi che cercano di soffocarla. Valerio ed io certamente non siamo stati i primi koinonici a visitare e seminare il suolo australiano; diversi, prima di noi, hanno agito e tra questi ricordiamo in particolar modo il nostro p. Emanuele. Ciononostante abbiamo vissuto ciò che Paolo ha detto nella sua prima lettera ai Corinzi «lo ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere. Ora né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma Dio che fa crescere».

Nella Parola di Dio troviamo scritto come si diffondeva il vangelo e come crescevano le comunità, le quali erano desiderose di conoscere coloro che li avevano preceduti. Carissimi, nei fratelli si è intravisto lo stesso desiderio. Pur non conoscendo gli altri membri, essi avvertono il legame koinonico.

La Parola di Dio non è incatenata, questo era lo slogan del Congresso Internazionale della Koinonia Giovanni Battista nel 2004, e se questo non è rimasto uno slogan, ma si è realizzato in quanto Parola di Dio, allora caro fratello e sorella ciò è avvenuto ancora oggi, anche grazie a te, perché con la tua generosità hai permesso che la Parola del Signore non rimanesse incatenata.



Alessandro



KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEIO, LIVELLO
SUPERIORE



FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Ciao, sono Esteban, sono dal Messico, e attualmente sto facendo il primo anno di teologia. Voglio condividere con voi, la bellissima esperienza vissuta nel weekend 28-29 ottobre. Ho avuto la possibilità di andare in Svizzera con p. Olivier Bagnoud, a condividere la scoperta più grande della mia vita: "Dio esiste", ci ama e ci viene incontro. Abbiamo fatto un corso Filippo in cui hanno partecipato persone di diverse nazionalità e lingue (Spagnolo, Tedesco, Italiano, Portoghese). Era la prima volta che mi trovavo a dover condividere la mia esperienza in una lingua che non era comune a tutti. Ma la cosa davvero meravigliosa è stato vedere che ciò che ci accomunava era una forte sete di colui che ci ha chiamato a seguirlo e che ci voleva lì in quel preciso momento e in quel preciso posto.

Nella mattinata del sabato, prima di cominciare il corso, ci siamo recati al posto dell'incontro, per preparare tutto, quando ho ricevuto una chiamata dal Messico: la mia carissima nonna era salita al Padre. Chiaramente la tristezza voleva prendere posto nel mio cuore, pensando all'impossibilità di essere presente al saluto ultimo, mentre ero dall'altra parte del mondo. Inoltre, di lì a poco doveva iniziare il corso.

Fu in quel momento, di tristezza e sofferenza, che ho potuto riconoscere, per grazia di Dio, la chiamata forte ad annunciare, come dice Paolo "in momento favorevole e in momento non favorevole" (2 Tim 4,2). E cosa annunciare? Che Dio è l'unico capace di trasformare la nostra vita completamente, che solo Lui ci può far superare la soglia della tristezza e della sofferenza. Cos'è altrimenti l'esperienza del corso Filippo, se non questa: trovare, come l'Etiope, la perla preziosa, Gesù. Questa è l'esperienza o la scoperta più bella della nostra vita: Dio esiste e s'interessa di noi, ci ama con amore eterno.





KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEIO, LIVELLO
SUPERIORE



FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Quel corso Filippo rimarrà impresso nel mio cuore, perché ogni tema, ogni dinamica, ogni persona che era là presente in quella sala, era una parola di Dio per me, una parola d'amore e di amicizia. Pensavo di essere stato portato là per dare io qualcosa a loro, in realtà, è stato l'opposto: il Signore ha riempito la mia vita una volta ancora del suo amore gratuito e proprio attraverso queste persone.



Il dono più grande per me in questa esperienza è stato quello di vedere come alcune persone concrete, giovani, adulti ed anziani, abbiano cambiato la propria vita, e abbiano trovato colui che è capace di dissipare ogni tenebra, facendo un'esperienza forte del suo amore, del suo spirito, un'esperienza che rimarrà sigillata nei loro cuori per sempre. Non so se rivedrò più quelle persone, perché tante di loro erano solo di passaggio in Svizzera. Ma di una cosa sono certo: loro, come me, non sono tornati a casa uguali! Quel weekend è stato qualcosa di straordinario e rimarrà nei nostri cuori per sempre.

Concludendo, voglio condividere con voi una preghiera che mi ha colpito moltissimo. È di una ragazza, arrivata in Svizzera da poco per scappare dalla miseria del proprio paese, come tante altre, e che per diverse circostanze è stata costretta alla prostituzione. Dopo una forte esperienza di Gesù lei ha esclamato: "Signore, sono pienamente innamorata di te, il mio corpo ti appartiene, e sarò per te come una sposa fedele, non mi importa di sembrare pazza, il tuo amore mi ha riempito completamente e adesso sono tua, soltanto tua e solo tu mi basti".

Cari amici, grazie davvero per quello che fate per noi studenti, perché anche voi siete parte di questa storia, anche voi siete parte delle mani del Signore che agisce nella vita di queste persone. Grazie di cuore!

*Con affetto
sincero
Esteban Beltran*



KOINONIA
GIOVANNI
BATTISTA
ATENEIO, LIVELLO
SUPERIORE



FEBBRAIO

Newsletter

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.»

In questi primi esami ho potuto sperimentare un grande aiuto da parte del Signore e il sostegno dei fratelli e sorelle. Gli esami e tutto il I semestre sono andati meglio di quanto mi aspettassi all'inizio dell'anno. È stato importante per me il metodo consigliato e il costante studio giornaliero. Questi piccoli passi mi hanno portato a concludere con successo il primo semestre. Grazie al Signore e grazie alla comunità!



Pavel

È per me un grande dono poter studiare. In particolare mi rendo conto di come sia importante lo studio della filosofia per la nostra vita. In questo semestre ho potuto sperimentare a livello comunitario una bella atmosfera di amicizia, di aiuto reciproco.

Un nostro professore ci ha detto che quando si fatica nello studio bisogna scoprire la meraviglia di ciò che si studia per poter assimilare e ricordare meglio il materiale. E questo è quello che ho sperimentato. Davvero è stato faticoso, ma bello! durante gli esami ho sperimentato la presenza del Signore in modo concreto. Io ho messo tutto l'impegno da parte mia e il Signore è stato fedele, mi ha assistito e sorpreso. Grazie a Lui e alla comunità.



Eva

Lo studio della filosofia è per me un tempo di molta grazia e di nuovi orizzonti, mai vissuti prima. Anche la mia relazione con il Signore e i fratelli, che mi aiutano e sostengono costantemente, sta crescendo in un modo nuovo e, in un certo senso, più fresco.

Grazie a tutti voi, perché con il vostro sostegno economico e con le vostre preghiere posso crescere nella formazione personale, comunitaria e ho potuto affrontare con successo anche gli esami del primo semestre.

Jakub

